A PICK GALLERY

WHERE PAINTINGS EMBRACE

Jilan Wu

Testo di Elisa Teodoro

Le figure di Jilan Wu ci raccontano i suoi rapporti con gli individui, le relazioni interpersonali con le loro insicurezze e fragilità. L'artista indaga il suo rapporto con le persone e la sua identità attraverso immagini che nascondono un senso di inquietudine attraverso colori e linee in un'atmosfera sfumata.

Ispirata dai nudi femminili dell'artista cinese Pan Yuliang, Jilan rappresenta il corpo come un mezzo espressivo capace di evocare emozioni interiori che sceglie di esprimere attraverso piccoli cambiamenti di colori, che rappresentano le sfumature esistenti in ogni relazione emotiva.

Le sue figure esprimono fragilità e bellezza, rivelando così le tensioni e le connessioni spirituali più profonde tra le persone.
I corpi paiono fluttuare sulle trasparenze cromatiche di fondi portatori di un forte afflato emotivo e spirituale. I contorni delle figure sono spesso deformati o enfatizzati: queste scelte visive, per l'artista, descrivono l'instabilità emotiva delle persone e contribuiscono a creare un impatto visivo più forte, esprimendo la complessità delle emozioni umane. Risalta un disegno dalla linea fluida che emana una sensualità che esplode nella morbidezza delle curve e nei caldi colori rossastri dei corpi.

Jilan gioca con sovrapposizioni cromatiche casuali di toni caldi e vibranti sulla fragile e trasparente carta cinese che incolla sulla tela, come simbolo della sua cultura. Creando così un incontro tra fragilità e forza, una sovrapposizione di trasparenze che rappresenta il filtro velato attraverso cui Jilan osserva le relazioni.

La gamma cromatica dai toni caldi e vibranti dei fondi rossi, gialli e aranciati rafforza la sensualità delle figure. Nella serie degli *Abbracci* troviamo l'essenza della sensibilità artistica di Jilan che attraverso il colore esprime il suo bisogno di identità e connessione emotiva con l'ambiente e con le persone.